



COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 03 del 16/02/2026

ORIGINALE

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2026/2028, COMPRENDENTE IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2026/2028 E L'ELENCO ANNUALE 2026.
----------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **SEDICI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **21.00**, presso questa Sede Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FAUSTINELLI IVAN	Sindaco	X
ZAMPATTI ANDREA	Consigliere	X
MORESCHI FERDINANDO	Consigliere	X
SAJEVA LAURA MARIA	Consigliere	X
PANCHIERI MATTEO	Consigliere	X
GUERINI STEFANO	Consigliere	X
ZAMPATTI MARA	Consigliere	X
DELBONO LUCA	Consigliere	X
BULFERETTI FERRUCCIO	Consigliere	X
RIZZI MARIO	Consigliere	X
ZANOLETTI ELEONORA	Consigliere	X

Risultano presenti n. 10 consiglieri comunali ed il Sindaco.

Partecipa l'Assessore esterno vicesindaco Pedretti Aurelio.
Partecipa altresì il Pro Sindaco Porcini Vittorio.

Assume la Presidenza il **Dott. Ivan Faustinelli** in qualità di **SINDACO** assistito dal **Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini**.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Il Sindaco illustra le finalità del DUP propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione e ne spiega l'articolazione nella sua parte strategica e nella sua parte operativa. Premette che, essendo la parte operativa del DUP di fatto coincidente con il bilancio di previsione, l'illustrazione e la discussione del presente punto all'ordine del giorno saranno condotte in forma unitaria ancorché votate separatamente.

Il bilancio è suddiviso in due parti: quella ordinaria e quella straordinaria.

Inizia dalla prima parte ed elenca le entrate di parte ordinaria e le relative spese e sottolinea che il Comune di Ponte di Legno può considerarsi anomalo se si rapportano l'entità delle spese con il numero degli abitanti. Ciò è dovuto al fatto che si tratta di un Comune turistico con un elevato numero di seconde case, caratteristica che rende necessaria l'attivazione di molti servizi. Il Comune ha inoltre un discreto patrimonio immobiliare, quindi i costi delle manutenzioni sono elevati.

La gestione corrente risente dell'estensione del territorio, delle attività turistiche e dell'interazione con una pluralità di realtà associative e di promozione sociale quali la Pro loco, il Consorzio Ponte di Legno/Tonale, che promuovono un ricco calendario di eventi lungo tutto l'anno.

Il Sindaco prosegue l'illustrazione facendo riferimento ad un'altra spesa significativa che è costituita dall'indebitamento necessario per finanziare in parte gli investimenti.

Chiude l'illustrazione della parte finanziaria con l'esposizione della composizione del Fondo di riserva e del Fondo crediti di dubbia esigibilità, previsto obbligatoriamente in bilancio.

Passando alla parte straordinaria, il Sindaco compie un'articolata e dettagliata esposizione di tutte le singole opere pubbliche iniziando da quelle in corso, per poi passare a quelle da avviare nell'anno 2026 e per finire con quelle in progettazione.

Aggiunge che, nonostante esse diano corpo ad un programma ambizioso, non mancano le difficoltà e non manca nemmeno l'attenzione alla ricerca di nuovi finanziamenti.

Ringrazia tutta la struttura burocratica del Comune e tutto il gruppo di maggioranza che consente di portar avanti questi progetti.

(Per il dettaglio dell'esposizione del Sindaco si rinvia alla trascrizione integrale e alla registrazione audio della seduta consiliare)

Quindi dichiara aperto il dibattito.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Rizzi Mario il quale anzitutto critica l'esposizione del Sindaco ritenendola eccessivamente prolissa e pertanto poco comprensibile.

Ciò premesso osserva che nel bilancio sono stanziati ulteriori 6 milioni di euro per il centro termale rispetto al quale ribadisce le perplessità già espresse in passato e aggiunge che la finalità dei fondi ODI non è coerente con questo impiego dal momento che essi dovrebbero essere destinati alle attività piuttosto che alle opere. Chiede quali siano le tariffe applicate nel parcheggio realizzato nella frazione di Pezzo. Inoltre critica la previsione dell'housing sociale che definisce "ghetto" e manifesta contrarietà anche rispetto alla previsione dei nuovi impianti destinati al demanio sciabile. Si sofferma inoltre sul recupero dell'immobile "ex caseificio di Precasaglio" criticando la lungaggine del Comune nella ristrutturazione nonché la decisione di assumerne la gestione pubblica a scapito dei cittadini della frazione che ne sarebbero i legittimi proprietari.

Quindi legge la dichiarazione nel seguito trascritta anticipando la contrarietà del proprio gruppo al bilancio di previsione:

"Quale sarà la Ponte di Legno del 2040? Dipende anche dalle scelte della amministrazione, in particolare, nei prossimi anni sarà determinante porre le basi con la progettazione della Ponte di Legno che vogliamo.

Sappiamo chi siamo, da dove veniamo ma, non sappiamo con certezza dove andiamo.

Auspicabile sarebbe una pausa di riflessione.

Quindi, importanti le scelte odierne e nel medio periodo, come minoranza siamo contrari a progetti faraonici, che portano spese di costruzione e di gestione fuori controllo, tra l'altro mal si conciliano con un paese di montagna, anche sotto il profilo paesaggistico.

Molto meglio indirizzare le risorse, in molteplici interventi ad esempio: (ciclo acqua) acquedotti, fognature, depurazione;

Costruzione di parcheggi, migliorare l'illuminazione pubblica, una straordinaria manutenzione a Strade, muri, sentieri, estendere l'arredo urbano, realizzare un progetto di taglio dei prati, sistemazione dei boschi ect .

A noi pare sia venuto il tempo di porre un freno alla speculazione edilizia, poiché con questo andazzo rischiamo di distruggere ciò che di bello ancora rimane.

In sintesi basta consumo di territorio.

Ancora ipotizziamo di indirizzare le risorse anche pubbliche alla rimessa sul mercato di fabbricati fatiscenti, pericolanti, con la necessaria e opportuna incentivazione dei privati non escludendo fabbricati di proprietà pubblica”.

Il Sindaco replica alle dichiarazioni del Consigliere Rizzi ammettendo che la propria esposizione è stata lunga tuttavia necessaria in quanto è difficile sintetizzare un programma di opere pubbliche che comprende più di 60 interventi. Rigetta quindi l'accusa di incomprensibilità imputandola piuttosto alla mancanza di volontà dell'opposizione di volerne comprendere i contenuti dimostrata dall'aver predisposto una dichiarazione di voto contraria ancor prima della seduta consiliare. Replica quindi brevemente in merito alla previsione dell'ulteriore contributo per il project financing specificando che si tratta risorse dei fondi Odi destinate a progetti strategici che abbiano ricadute sullo sviluppo economico. Rispetto all'intervento sull'ex caseificio di Precasaglio afferma che tutti i cittadini avevano dimostrato di essere contenti dell'operazione. Infine per quanto riguarda l'housing sociale specifica l'obiettivo dell'amministrazione è favorire l'insediamento stabile di nuove famiglie sul territorio.

La Consiglieria Zanoletti Eleonora compie alcune osservazioni sull'impostazione del bilancio. Anzitutto lamenta la mancata indicazione del fondo pluriennale vincolato e chiede se si tratti di una svista o di un'omissione voluta. Inoltre constata che le risorse destinate agli investimenti sono concentrate in gran parte sulla prima annualità e solo in minima parte sulle annualità 2027 e 2028; chiede se ciò sia dovuto ad un vuoto programmatico e aggiunge altresì che tale elemento rende poco realistiche le previsioni. Prosegue facendo riferimento agli investimenti finanziati mediante alienazioni patrimoniali di cui ritiene eccessivo l'importo tanto da chiedersi se ciò sia dovuto ad un errore. Se così non fosse chiede se l'amministrazione abbia già previsto un piano “b” qualora le alienazioni non si dovessero concretizzare. Infine chiede sia stata adeguatamente valutata l'incidenza futura del ricorso all'indebitamento.

Alle osservazioni replica il Sindaco, facendo anzitutto notare che gli investimenti comporteranno nuove spese, come già detto, per le manutenzioni ma anche nuove entrate e che tale andamento è considerato quando si predispone il bilancio. Giustifica inoltre l'importo delle alienazioni che fanno riferimento ai progetti di realizzazione di nuovi box interrati, sotto la piastra sportiva e sotto il capo dell'oratorio, da mettere in vendita per autofinanziare le opere pubbliche. Rispetto alla previsione dei nuovi mutui precisa che si tratta di interventi sul servizio idrico integrato che, una volta costituito l'ATO, potrebbero transitare in capo a quest'ultimo.

Il Consigliere Rizzi Mario riprende la parola e si dice insoddisfatto delle risposte ricevute dal Sindaco in merito alle proprie richieste sul centro benessere, sul parcheggio di Pezzo e sul caseificio di Precasaglio. Rispetto al primo afferma che i costi subiranno continui aumenti e che l'opera, oltre che non finire prima del 2030, porterà il Comune al default. Rispetto all'ex caseificio afferma che vi erano 65 cittadini disponibili alla gestione dell'immobile. Sul punto interviene brevemente l'assessore Moreschi che invita il Consigliere Rizzi a produrre in Consiglio le firme dei cittadini di Precasaglio interessati alla gestione dell'ex caseificio; aggiunge che in realtà furono proprio i cittadini di Precasaglio a chiedere che se occupasse il Comune anche perché diversamente si chiede come essi avrebbero potuto recuperare le risorse per la ristrutturazione. Obiezione cui il Consigliere Rizzi ribatte dicendo che l'Associazione aveva un “fondo” ed inoltre che esistono anche il volontariato e l'autofinanziamento.

Quindi il Sindaco replica ancora sul centro benessere e sul parcheggio di Pezzo, precisando che quest'ultimo è stato lasciato gratuito per incentivarne l'utilizzo.

Terminata la discussione il Consigliere Rizzi legge il documento / dichiarazione di voto di seguito riportata integralmente.

"Premesso che risulta dal Verbale dell'11.10.2016 del Consiglio Comunale di Ponte di Legno in merito alle "Terme" - "il rischio è scaricato su chi parteciperà alla gara, perché dovrà realizzare l'opera e poi gestirla per i trent'anni successivi, prendendo il contributo, che sarà però erogato al collaudo dell'opera e non a stato di avanzamento lavori." - intervento del sig. Mario Bezzi. Siamo agli inizi e sono già stati erogati dal Comune 7.500.000 euro, a quale titolo?

che nel corso degli ultimi Consigli Comunali il Sindaco in carica Ivan Faustinelli ha ribadito l'impegno del Comune a sostenere costi per le realizzande "Terme" nella misura del 49% di un importo non noto, comunque lontano dai 24 milioni preventivati. Constatiamo che il crono programma dei lavori non è rispettato. Non possiamo prenderci responsabilità nei confronti dei cittadini.

Tenuto conto di quanto in premessa nuovamente si chiede al Sindaco ed al Revisore dei Conti, nel rispetto di ruoli e competenze a quale titolo verranno esborsati i tanti milioni. Considerazione: la SIT spa è a capitale privato maggioritario.

Quali rischi correrà (se li correrà e se sono stati considerati) il Comune allorquando si troverà nel breve (così asseriscono i responsabili in merito al termine dei lavori delle Terme) a versare parecchi milioni! Previsioni a Bilancio?

Vale sempre la regola che nel pubblico, per ogni impegno ci deve essere preventiva copertura?

Sempre nel timore di un'eccessiva esposizione del comune.

Riteniamo inoltre che le somme versate e che deciderete di versare alla SIT SPA, società privata e, come tale gestita a tutti gli effetti, non possano essere a fondo perduto ma bensì a titolo di finanziamento a rimborso, o, portate in aumento della quota di partecipazione del comune, onde evitare l'indebito arricchimento dei privati, che ne deriva.

Consiglieri di minoranza Comune di Ponte di Legno Mario Rizzi, Eleonora Zanoletti, Ferruccio Bulferetti".

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco ed il dibattito;

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

Richiamato l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

Richiamato inoltre il principio della programmazione di cui citato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e

coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dato atto che il DUP, avendo il Comune di Ponte di Legno una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

Visto pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 8 del 23/01/2026 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 29/10/2025, con la quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2026/2028 e del relativo elenco annuale 2026, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, successivamente pubblicato nelle forme di legge;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione sullo schema di DUP 2025/2027;

VISTI:

- o il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- o il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- o lo Statuto Comunale;
- o il Regolamento di contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 3 contrari (Bulferetti Ferruccio, Rizzi Mario e Zanoletti Eleonora), resi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di approvare** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, proposto dalla Giunta Comunale e dalla stessa approvato con deliberazione n. **8** del **23/01/2026**, comprendente il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2026/2028 e l'elenco annuale 2026, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, che costituisce il documento di programmazione sugli indirizzi strategici e operativi del Consiglio comunale;
2. **di pubblicare** il DUP 2026-2028 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
3. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a seguito di separata votazione palesemente espressa da n. 11 consiglieri presenti e votanti, e con il medesimo risultato (n. 8 favorevoli e n. 3 contrari), ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

ALLEGATI: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Renato Armanaschi, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione sopra citata ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Renato Armanaschi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Ivan Faustinielli



Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

N. _____ pubblicazione

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che questa deliberazione è stata affissa in copia all'albo online il giorno 14/03/2026 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 14/03/2026 al 29/03/2026;



Il Funzionario Delegato
Faustinielli Silvio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14/03/2026 al 29/03/2026;
- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art.134, comma3, del T.U. n.267/2000);
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 14/03/2026



Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art.3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.